

COMUNICATO STAMPA

Distretti Urbani del Commercio. Capone: serve maggiore integrazione

Una sala gremita di sindaci e amministratori comunali per la firma del protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Comuni e associazioni di categoria, finalizzato alla costituzione dei Distretti Urbani del Commercio. L'obiettivo è migliorare l'attrattività commerciale e turistica dei singoli territori rilanciando i consumi.

"Il commercio ha bisogno di un grande rilancio - ha detto l'assessore regionale allo Sviluppo economico Loredana Capone. Per questo rilancio c'è bisogno di maggiore integrazione tra enti, attività, programmazioni. E' questo l'impegno che assumiamo oggi con la firma del protocollo d'intesa con i Comuni e le associazioni di categoria, ciascuno per il suo ruolo. Ogni giorno molti esercizi commerciali chiudono le saracinesche. Per mancanza di servizi, di fattori di attrazione o, semplicemente, perché si trovano fuori dal centro cittadino. Su questo dobbiamo intervenire. Ma non è sufficiente il solo impegno dell'assessore o del sindaco a risollevere le sorti del commercio in Puglia, occorre una progettazione di qualità e condivisa tra gli operatori.

"I distretti urbani del commercio - ha proseguito l'Assessore - rappresentano una scelta strategica di aggregazione territoriale della Regione Puglia, oltre che un sistema di valorizzazione e riqualificazione del territorio e di sostegno al commercio quale elemento di coesione sociale e di contrasto alla desertificazione dei centri storici. Il prossimo step sarà un bando con cui la Regione finanzia i progetti per la realizzazione dei distretti e le attività di prima animazione e comunicazione degli stessi. L'altra parte dell'investimento, invece, sarà a carico dei Comuni e dei commercianti che vorranno aderire. Quanto più numerosa sarà la rete costituita e più alta la quota di cofinanziamento messa in campo da Comuni e commercianti, tanto più alto sarà il sostegno della Regione. Il nostro motto è: "Più investi, più ti premio". E' un obiettivo ambizioso ma la squadra può fare la differenza e ci aiuterà anche a evitare che internet travolga tutto e che, invece di godersi un giro nel centro urbano per fare acquisti, i turisti fuggano altrove portando al collasso quelle piccole e medie imprese private che per noi costituiscono la vera ossatura del territorio".

Dalla valorizzazione dei centri urbani e delle periferie alla promozione del commercio attraverso itinerari turistici, percorsi di storia dell'architettura, enogastronomici, itinerari dello shopping e delle produzioni tipiche, alla promozione delle attrattività commerciali anche attraverso lo sviluppo di piattaforme e-commerce. Il protocollo d'intesa sancisce, di fatto, una nuova vita per le aree commerciali pugliesi, a favore dei territori e dei commercianti, degli artigiani e delle imprese di servizi.

Bari, 09 febbraio 2017

L'Ufficio Stampa